



**APPROFONDIAMO LA SANTA MESSA
26 GENNAIO 2020
LA LITURGIA DELLA PAROLA:
UN DIALOGO TRA DIO E IL SUO
POPOLO**

La liturgia della Parola, che nella celebrazione ha una parte molto importante, stabilisce un dialogo tra Dio che parla e il suo popolo che risponde.

La liturgia della parola festiva è composta da 1^a lettura, salmo, 2^a lettura, acclamazione al vangelo (alleluia), Vangelo, omelia, professione di fede e preghiera universale.

La prima lettura, tratta quasi sempre dall'Antico Testamento, ci parla dell'azione di Dio prima della venuta di Gesù. La seconda lettura, tratta dalle lettere degli Apostoli, informa sul pensiero e la vita dei primi cristiani. Il canto dell'Alleluia è una manifestazione della gioia e dell'acclamazione a Dio. La parola ALLELUIA è composta da due parole ebraiche; *allelu*, che vuol dire lodate e *ja* che significa Dio. Quindi *LODE A DIO*. Eccetto il tempo di Quaresima in cui cantiamo *Lode a te o Cristo*, si canta *l'Alleluia* prima di proclamare il vangelo: *"Sii lodato Dio, perché il Figlio tuo ci viene a parlare nel vangelo! Lode a te per la gioiosa notizia del vangelo! Lode a te per le parole di vita e di luce che stiamo per ascoltare!"* I testi evangelici raccontano i fatti, i gesti e le parole di Gesù.

Durante le domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua, e anche nelle grandi feste (Natale, Pentecoste ecc.), ci sono legami stretti fra le tre letture. Durante le altre domeniche (chiamate domeniche ordinarie), si scopre sempre un legame tra la prima lettura e il vangelo.

Le tre letture delle domeniche si ripetono ogni tre anni. Ogni anno si segue uno dei vangeli sinottici: [Matteo](#) per l'anno A, [Marco](#) per il B e [Luca](#) per il C. Il [Vangelo secondo Giovanni](#) viene letto invece ogni anno nei tempi forti e nell'estate dell'anno B. **Quest'anno siamo nell'anno A e leggiamo il vangelo di Matteo.**

La Parola di Dio è vero nutrimento. Illumina e fa vivere. Sant'Efrem (IV secolo) ha espresso magnificamente qual è la ricchezza della Parola di Dio, scrivendo: *"Il Signore ha dato alla sua parola i colori di molteplici bellezze, perché ciascuno di quelli che la scrutano possa contemplare ciò che ama. E nella sua parola ha nascosto tutti i tesori, perché ciascuno di noi trovi una ricchezza in ciò che medita"*.